



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Ripartizione II Personale

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
INTERNO
prot. n. 0063690
del 17/11/2010
classif. I/1

Al Collegio dei Sindaci

SEDE

Oggetto: Trasmissione relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 16.10.2008 e dell'art. 40 bis D. Lgs. 165/2001, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 150/2009.

Si trasmette copia dell'Accordo relativo al nuovo Contratto Collettivo Integrativo d'Ateneo, corredato della relazione di cui all'oggetto.

Quanto sopra al fine di acquisire, da parte di codesto Collegio, un parere favorevole in esito al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi del vigente CCNL di Comparto.

Nel restare in attesa di un cortese sollecito riscontro, in ordine a quanto sopra richiamato, si coglie l'occasione per porgere un cordiale saluto.

IL DIRETTORE GENERALE

M.T.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
CF 80209930587 PI02133771002
Ripartizione II Personale
Settore I Affari Generali
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma
T (+39) 06 4991 2092 F (+39) 06 4991 2871
affari-general-ri2@uniroma1.it www.uniroma1.it/



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Al Collegio dei Sindaci

SEDE

Oggetto: Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sul Contratto Integrativo d'Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 16.10.2008 e dell'art. 40 bis D.Lgs. 165/2001 così come modificato e integrato dal D.Lgs. 150/2009

Relazione illustrativa

Il Contratto Integrativo d'Ateneo, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale in data 16.11.2010 (Allegato 1), si è posto l'obiettivo di ridisegnare i vecchi istituti contrattuali del Contratto Integrativo Aziendale del 01.08.1997 legati ad una distribuzione a pioggia del salario accessorio, oramai non più coerenti con la sopravvenuta recente normativa in materia (D.Lgs. 133/2008, D.Lgs. 150/2009), che ha introdotto i principi di merito, produttività e corrispettività nelle erogazioni del trattamento accessorio.

In particolare, l'Accordo si è posto come obiettivo prioritario il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi resi all'utenza e l'impegno di assicurare una più equa distribuzione delle risorse rispetto al già richiamato Contratto Integrativo Aziendale. Il nuovo Accordo vuole rappresentare uno strumento organizzativo-gestionale di carattere strategico per l'Ateneo atto a supportare, tra l'altro, la complessa fase di trasformazione del sistema universitario oltreché la complessiva riorganizzazione strutturale della Sapienza, con la finalità di promuovere e incentivare attività progettuali in direzione del miglioramento complessivo dei servizi offerti e di riconoscere gli apporti decisivi del personale tecnico-amministrativo.

Nello specifico si illustrano di seguito i profili di maggior rilievo rinvenibili nell'Accordo sottoscritto:

- Sono state rivisitate le tipologie di orario di lavoro in un'ottica di miglioramento dei servizi all'utenza, con la previsione di profili orari tali da assicurare una più equilibrata presenza del personale nell'arco di tutta la settimana lavorativa. In merito si ritiene necessario evidenziare che la previsione degli orari di servizio e di lavoro all'interno del contratto deve intendersi inserita non in quanto materia che ha formato oggetto di contrattazione tra le parti ma in quanto elemento di informazione necessaria in quanto strettamente correlata agli istituti di produttività inseriti nello stesso contratto.
- Le parti hanno inoltre concordato di attuare l'istituto della progressione economica all'interno della categoria, ai sensi dell'art. 79 CCNL 16.10.2008 e valutato altresì quanto introdotto e applicabile dall'art. 23 del D.Lgs 150/2009. Pertanto si è ritenuto di dover prevedere l'indizione di specifiche procedure selettive per titoli ed esami per una quota del personale, sulla base della compatibilità economica e tenendo conto dei criteri generali di cui all'art. 82 del CCNL menzionato.
- È stata istituita per il personale delle categorie contrattuali B-C-D, ai sensi dell'art. 88 comma 2 lett. f) CCNL 16.10.2008, un'indennità mensile accessoria finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'amministrazione e della qualità dei servizi, avente anche il fine di incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione. Detta indennità sostituisce l'indennità particolari condizioni di lavoro e l'indennità professionale, e viene erogata in ossequio a quanto previsto specificamente dall'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 71, comma 5 Legge 133/2008.
- Le indennità correlate alla mera opzione per la tipologia oraria sulle fasce pomeridiane, sono state abolite e sostituite con un'incentivazione di produttività per l'incremento dei servizi correlata al raggiungimento di obiettivi di struttura, da erogarsi a conclusione di un periodico processo di valutazione. La previsione dell'incentivazione di produttività è finalizzata a migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione atti a far fronte alle molteplici esigenze dell'intero apparato strutturale della Sapienza, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, anche valorizzando il ruolo, l'autonomia e la responsabilità della dirigenza e delle figure di vertice delle Strutture didattiche e di ricerca nella valutazione del personale.
- È stato introdotto l'istituto della reperibilità o pronta disponibilità per remunerare attività per le quali occorra assicurare la continuità dei servizi e che non possono essere coperti attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario di lavoro.
- È stato introdotto l'istituto del progetto finalizzato d'Ateneo, che prevede lo svolgimento di attività funzionali allo smaltimento di arretrati, al caricamento di dati pregressi, alla catalogazione informatizzata, coordinate dai singoli Responsabili di Struttura che dovranno avvalersi, in particolare, del personale di ctg C, con particolare riguardo alle posizioni economiche iniziali. Le attività progettuali dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e saranno remunerate con uno specifico compenso incentivante.
- In merito al lavoro straordinario le parti hanno concordato di dover procedere anzitutto all'eliminazione dell'attribuzione automatica di 10 ore mensili procapite a tutto il personale riducendo altresì considerevolmente il plafond complessivamente riservato a tale istituto di circa il 60% di quanto speso negli anni precedenti. In

merito all'utilizzo delle risorse si prevede l'assegnazione di un budget di struttura, proporzionato alla consistenza numerica del personale e che sarà gestito dal responsabile di struttura che autorizzerà il ricorso a tale istituto ove sussistano le esigenze di servizio.

- Sono state introdotte, alcune tipologie di incompatibilità tra voci del trattamento accessorio in un'ottica perequativa e di equità. In particolare la produttività non è compatibile con i turni e con il tempo parziale, salvo alcune specifiche articolazioni della prestazione lavorativa; inoltre, i percettori di compensi per conto terzi non potranno accedere a compensi per lavoro straordinario.
- Infine, in relazione ai mutati assetti organizzativi previsti dal nuovo Statuto d'Ateneo è stata prevista e accantonata, nell'ambito delle risorse disponibili del fondo del trattamento accessorio, una disponibilità per la revisione delle posizioni organizzative.

Relazione tecnico-finanziaria

Ai fini del controllo di compatibilità dei costi si illustrano, di seguito, gli aspetti finanziari.

Come è noto, la legge 266/2005 (art. 1, commi 189 e ss.) ha cristallizzato l'importo dei fondi per il trattamento accessorio all'ammontare certificato per l'anno 2004, incrementato degli importi fissi previsti dai CCNL, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004. Inoltre, l'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, ha previsto che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*. La riduzione degli importi del trattamento accessorio è stata pertanto effettuata in base alle cessazioni previste nel corso del 2011.

Per quanto sopra nel bilancio di previsione 2011 il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo verrà così determinato:

- €. 16.155.310,00: fondo certificato al 2004, su cui viene effettuata la decurtazione del 10%, prevista dall'art. 67, comma 5, L. 133/2008, pari ad €. 1.615.531,00.
- €. 740.864,27: incrementi fissi previsti dai successivi CCNL e riassegnati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2010, delibera n. 126.
- €. 83.094,96: quota di salario accessorio calcolata sul personale che cesserà nel corso del 2011 e che dovrà essere portata in detrazione dal fondo sopra determinato, ai sensi della citata legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010.
- €. 161.363,95: rateo relativo alla mensilità di dicembre 2010 delle progressioni economiche all'interno della categoria, che dovrà essere portato in detrazione dal fondo per il trattamento accessorio 2010 per confluire nel conto degli assegni fissi del personale tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 88, comma 4, CCNL 16.10.2008.

Per quanto sopra il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo da iscrivere sul conto 1.1.2.2. del 2011 ammonterà ad **€ 16.651.715,36** che, al netto del trasferimento allo Stato da effettuarsi nel corso dello stesso e.f. 2011 in applicazione dell'art. 67 comma 5 legge 133/2008, determinerà una disponibilità effettiva per la remunerazione degli istituti contrattuali pari a complessivi **€ 15.036.184,36**.

Sulla base delle suddette disponibilità si riporta nel seguito la relativa distribuzione sui singoli istituti contrattuali.

Indennità di turnazione: al fine di garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero per ben definiti tipi di servizi e strutture è stata prevista un'indennità per il personale soggetto a turnazione per le giornate di effettiva presenza, articolate su 5 giorni lavorativi a settimana, corrispondente a €. 18,00 pro die e per le giornate di effettiva presenza, articolate su 6 giorni lavorativi a settimana, corrispondente a €. 13,50 pro die e, limitatamente alla giornata del sabato, pari a €. 21,00. Per il personale il cui turno viene espletato anche nelle ore che vanno dalle 22.00 alle 7.00 e limitatamente a tale fattispecie l'indennità di turno è fissata in €. 51.65 nella misura massima di n. 12 turni mensili su 11 mesi.

La spesa prevista complessiva per l'indennità di cui sopra è pari a **€ 900.000,00** e a **€ 35.000,00** per il turno notturno, calcolate su una stima dei costi del personale che effettua questa tipologia di orario.

Progressione economica all'interno della categoria: Le parti hanno concordato l'avvio di procedure selettive per il predetto istituto contrattuale, sulla base della compatibilità economica e dei criteri generali di cui all'art. 82 del CCNL 16.10.2008, riservate al personale che abbia maturato due anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore.

Sono state, in particolare, finalizzate per le procedure selettive le risorse indicate nella seguente tabella:

CATEGORIE	TOTALE
B - C	€ 610.197,56
D	€ 1.142.685,26
EP	€ 397.441,16

Con successiva Disposizione Direttoriale sarà emanato un avviso di selezione, per l'anno 2010, per la progressione economica all'interno della categoria destinato al personale che maturi il requisito dei due anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore al 30.12.2010.

Il personale che al momento dell'emanazione del bando sopra richiamato non ha compiuto la predetta anzianità nella fascia economica immediatamente inferiore, potrà essere ammesso all'espletamento della prova selettiva a condizione del compimento del biennio nell'anno in corso.

La progressione economica all'interno della categoria è effettuata sulla base di una selezione per titoli e prova selettiva, da realizzarsi mediante la somministrazione di quiz a risposta multipla sul nuovo Statuto d'Ateneo.

Il riconoscimento contrattuale, decorrerà dal 01.12.2010 e dal 31.12.2010, in dipendenza del compimento del requisito del biennio.

Si ritiene di dover evidenziare che le suddette decorrenze non coincidono con la decorrenza canonica del 1° gennaio stabilita dall'art. 79 del CCNL 16.10.2008. Tale circostanza è ascrivibile al fatto che l'Amministrazione non ha mai attivato tali procedure dalla sottoscrizione del CCNL richiamato, anche in relazione alla straordinaria contingenza che segnatamente nel corso del 2009/2010 ha visto la Sapienza profondamente coinvolta dal processo di ristrutturazione del suo complesso apparato organizzativo con la entrata in vigore, da ultimo, del nuovo Statuto.

Per quanto sopra - fermo restando il disposto contrattuale di cui all'art. 88, comma 4, che richiede di rapportare su base annua le somme destinate ai passaggi orizzontali, da trasferire permanentemente sul capitolo degli assegni fissi - la spesa prevista ricadrà per un 1/12, pari ad €. 161.363,95 sulle disponibilità del fondo trattamento accessorio del 2010 e per i restanti 11/12, pari ad € 1.988.960,73, sul fondo del trattamento accessorio del 2011.

Indennità Mensile Accessoria – IMA: È stata istituita l'indennità mensile accessoria, che viene corrisposta al fine di incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione.


L'IMA è riconosciuta per valori mensili:

Ctg B - €. 110

Ctg C - €. 128

Ctg. D - €. 129

La spesa complessiva prevista per l'IMA su base annua, tenendo conto del tasso di assenze del personale tecnico-amministrativo, è stata stimata in €. 3.050.000,00.



Produttività collettiva: È istituita un'incentivazione di produttività collettiva per incentivare l'incremento dei servizi correlato al raggiungimento di obiettivi di struttura, da erogarsi a conclusione di un periodico processo di valutazione a seguito dell'assegnazione degli obiettivi medesimi da parte di ciascun Responsabile di Struttura all'inizio dell'esercizio finanziario.

La corresponsione dell'incentivazione di produttività, viene effettuata sulla base del raggiungimento del risultato, partendo da un valore base pari a €. 60,00 bimestrali, passando per un valore intermedio pari ad €. 240,00, fino a un valore massimo pari a €. 475,00, incrementato in rapporto della maggiore prestazione lavorativa che si protragga nell'estensione degli orari pomeridiani e nelle attività di *front office*, in cui la stessa si esplica.

Il grado di raggiungimento del risultato è così articolato:

- Totalmente raggiunto: 100% dell'indennità di produttività.
- Parzialmente raggiunto: 80% dell'indennità di produttività.
- Non raggiunto: 0 dell'indennità di produttività.

Anche nei casi di obiettivo parzialmente raggiunto o totalmente raggiunto, l'importo erogato a tale titolo viene computato sull'effettiva presenza in servizio e decurtato in ragione delle assenze dal servizio comunque effettuate, per un importo giornaliero di €. 1,38, €. 5,54, €. 10,96 in riferimento rispettivamente ai valori sopra indicati.

La spesa complessiva prevista per il premio di produttività su base annua, tenendo conto del tasso di assenze annue del personale tecnico-amministrativo e delle giornate di lavoro annue, è stata stimata in €. 3.559.000,00.

Indennità di reperibilità: al fine di garantire e assicurare la continuità di alcuni servizi individuati nelle seguenti aree di pronto intervento è stata istituita un'indennità di reperibilità pari a €. 27,00, per complessive 6 reperibilità mensili su 11 mesi, maggiorata di ulteriori €. 10,00 in caso di pronto intervento in loco.

La spesa complessiva prevista per la reperibilità su base annua è pari ad €. 34.750.

Progetti finalizzati: al fine di consentire lo smaltimento delle attività lavorative è stato introdotto l'istituto del progetto finalizzato d'Ateneo destinato al personale di categoria C, con particolare riguardo alle posizioni economiche iniziali.

La spesa complessiva prevista per tale istituto su base annua è pari a €. 376.000,00



Lavoro straordinario: l'Amministrazione, sulla base delle risorse che sono state complessivamente finalizzate nell'ambito del fondo per tale istituto, determinerà un budget per ciascuna Struttura d'ateneo, proporzionato al numero dei dipendenti ivi afferenti.

La spesa complessiva prevista per il lavoro straordinario su base annua è pari ad €. **1.200.000,00**

Posizioni organizzative e di responsabilità: Per il personale di ctg EP e per il restante personale con incarichi di responsabilità ai sensi dei vigenti contratti integrativi, saranno rivisitate le posizioni organizzative relativamente ai mutati assetti organizzativi che hanno riguardato l'Università la Sapienza nella sua totalità.

A tal fine è stato prevista, nell'ambito delle risorse disponibili del fondo 2011, una disponibilità pari ad €. **350.000,00.**

Vigenza contrattuale: le parti hanno stabilito che l'Accordo ha validità a decorrere dal 31/12/2010 fino all'entrata in vigore del contratto integrativo d'Ateneo sulla base del nuovo CCNL di comparto. La copertura finanziaria è assicurata anche per gli anni 2012 e 2013, in quanto il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo rimarrà invariato nel corso del triennio medesimo in conformità dell'art. 9 commi e 2 bis Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 e tenuto conto del vincolo di invarianza del trattamento accessorio sancito dallo stesso articolo al comma 1.

Oneri a Carico Ente

Il fondo disponibile del 2011, così come sopra rideterminato al netto degli oneri riflessi, implicherà una corrispondente spesa in termini di oneri a carico ente pari a:

€ **4.266.287,25** calcolati con un'aliquota del 32,70% per tutti gli istituti contrattuali;

€ **749.838,20** calcolati con un'aliquota del 37,70% per le sole progressioni economiche all'interno della categoria;

l'importo complessivo pari a €. **5.016.125,45** è da imputare sul conto **1.3.2.7 - Oneri previdenziali. ed assistenziali a carico dell'amministrazione per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo su comp. Accessorie.**

Si specifica inoltre che € **60.834,21** necessari al pagamento della mensilità di dicembre del 2010 delle progressioni economiche all'interno della categoria, trovano piena copertura nel conto **1.3.2.7 - Oneri previdenziali. ed assistenziali a carico dell'amministrazione per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo su competenze accessorie**

C6

Riepilogo manovra 2011 – Fondo disponibile 2011: €. 15.036.943,95

ISTITUTI CONTRATTUALI	PREVISIONE ACCESSORIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011	ONERI A CARICO ENTE
Lavoro straordinario	€ 1.200.000,00	€ 392.400,00
Progetti incentivanti	€ 376.000,00	€ 122.952,00
IMA	€ 3.050.000,00	€ 997.350,00
Produttività collettiva	€ 3.559.000,00	€ 1.163.793,00
Indennità di turno notturno	€ 35.000,00	€ 11.445,00
Indennità di turno	€ 900.000,00	€ 294.300,00
Reperibilità	€ 34.750,00	€ 11.363,25
Retribuzione di posizione	€ 1.975.000,00	€ 645.825,00
Indennità di Responsabilità	€ 930.000,00	€ 304.110,00
Retribuzione di risultato ctg EP	€ 637.000,00	€ 208.299,00
Retribuzione di risultato (ctg. B/C/D) 2011		
PEO ratei 11 mensilità 2011	€ 1.988.960,73	€ 749.838,20
Revisioni posizioni organizzative + risultato	€ 350.000,00	€ 114.450,00
Totali	€. 15.035.710,73	€ 5.016.125,45

Si allegano il prospetto riepilogativo della previsione di spesa del trattamento accessorio 2010 e del trattamento accessorio 2011, con i nuovi istituti contrattuali descritti nella presente relazione (Allegato 2) e il prospetto delle progressioni economiche orizzontali (Allegato 3).

Per quanto sopra esposto il Collegio dei Sindaci è invitato ad esprimere la propria valutazione sulla compatibilità dei costi del suddetto Accordo di Contrattazione Integrativa del 08.11.2010, con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 16.10.2008 e dell'art. 40 bis D. Lgs. 165/2001 così come modificato e integrato dal D. Lgs. 150/2009.

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II PERSONALE

(Dott. Fabrizio DE ANGELIS)

M.T.

4